

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 marzo 2026

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di marzo dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **220** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL’AVVIO DEI TAVOLI TECNICI PER LA DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI DELLE LINEE DI INDIRIZZO CONTENUTE NEL DOCUMENTO “IL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA”, APPROVATO CON DGR 898/2025.

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, richiama la Strategia di Specializzazione intelligente della Valle d'Aosta 2021-2027 (S3VDA), approvata con DGR n. 1673 del 13 dicembre 2021.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 898 in data 14 luglio 2025 concernente l'approvazione del documento denominato "IL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA" (di seguito Piano di sviluppo industriale).

Ricorda che il Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2026/2028 (DEFR) della Regione Valle d'Aosta, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025 (oggetto n. 117/XVII), prevede, tra le linee programmatiche di azione nel settore dello sviluppo economico, ricerca ed energia, lo sviluppo delle direttrici definite dal Piano sopra richiamato, al fine di potenziare le filiere produttive esistenti e sviluppare nuovi progetti innovativi di investimento, in coerenza con le diverse azioni messe in campo dalla Regione, tenuto conto dei Piani e delle Strategie di sviluppo esistenti, in particolare della S3VDA.

Evidenzia che l'attività di definizione e gestione di strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale non si è esaurita con l'approvazione del sopraccitato Piano di sviluppo industriale, poiché sono previsti il monitoraggio, l'aggiornamento/implementazione del Piano stesso, anche mediante la prosecuzione della collaborazione con Finaosta S.p.A. già prevista dalla convenzione sopra richiamata.

Ricorda che il Piano di sviluppo industriale individua tre linee di indirizzo – denominate "direttrici chiave" – su cui agire per raggiungere gli obiettivi ivi contenuti, che prevedono azioni di potenziamento settoriale, incentivi all'innovazione dell'ecosistema di ricerca e sviluppo e programmi di *attraction e retention*.

Informa che la Struttura competente, mediante incontri e scambi di corrispondenza con Finaosta S.p.A., ha definito i termini e le modalità di azione per dar corso alle sopraccitate "direttrici chiave".

Evidenzia, pertanto, la necessità di avviare i Tavoli tecnici afferenti ai settori oggetto degli interventi previsti dal Piano di sviluppo industriale, riconducibili a:

1. Distretto dell'energia;
2. Filiera del legno;
3. Scienze della vita;
4. Impianti sciistici e cambiamento climatico;
5. *Automotive*, metallurgia e componentistica;

a fronte di tre tematiche trasversali:

- Aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca;
- Formazione;
- Edilizia.

Evidenzia che, nei lavori dei Tavoli tecnici, dovranno essere coinvolti gli attori istituzionali, gli operatori economici del territorio, e i portatori di interesse, compresi gli organismi di ricerca, competenti per materia e che:

- la Struttura competente, di concerto con Finaosta S.p.A., avvierà e coordinerà i Tavoli tecnici;
- le modalità e le tempistiche di svolgimento dei lavori dei Tavoli tecnici, nonché la loro durata, saranno definite per le vie brevi tra i suoi componenti;
- potranno essere coinvolti coordinatori, dirigenti e funzionari dell'Amministrazione regionale e di altri enti e società partecipati, ritenuti pertinenti;
- non sono previsti compensi per la partecipazione ai Tavoli tecnici;
- qualora necessario, potranno essere acquisiti pareri tecnico-specialistici.

Evidenzia, infine, che gli esiti dei lavori dei Tavoli tecnici saranno raccolti in un documento finale e saranno presentati in un evento pubblico, presumibilmente a fine anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

vista la legge regionale 29 luglio 2024, n. 12 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali.) e, in particolare, l'articolo 13, il quale stabilisce che "La Regione, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del territorio, promozione degli investimenti e internazionalizzazione di cui all'articolo 5 della legge regionale 13 giugno 2016, n. 8 (Disposizioni in materia di promozione degli investimenti), per il triennio 2024/2026 definisce strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale e artigianale, in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente, anche avvalendosi delle società in house regionali e della Camera valdostana delle imprese e delle professioni - *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che la Dirigente della Struttura ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e sviluppo industriale dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare l'avvio dei Tavoli tecnici per la definizione degli strumenti attuativi delle linee di indirizzo contenute nel documento "IL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA", riconducibili a:
 1. Distretto dell'energia;
 2. Filiera del legno;
 3. Scienze della vita;
 4. Impianti sciistici e cambiamento climatico;
 5. *Automotive*, metallurgia e componentistica;a fronte di tre tematiche trasversali:
 - Aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca;
 - Formazione;
 - Edilizia;
2. di stabilire che, nei lavori dei Tavoli tecnici, dovranno essere coinvolti gli attori istituzionali e gli operatori economici del territorio, compresi gli organismi di ricerca, competenti per materia e che:
 - o la Struttura competente, di concerto con Finaosta S.p.A., avvierà e coordinerà i Tavoli tecnici;

- le modalità e le tempistiche di svolgimento dei lavori dei Tavoli tecnici, nonché la loro durata, saranno definite per le vie brevi tra i suoi componenti;
 - potranno essere coinvolti coordinatori, dirigenti e funzionari dell'Amministrazione regionale e di altri enti e società partecipati, ritenuti pertinenti;
 - non sono previsti compensi per la partecipazione ai Tavoli tecnici;
3. di stabilire che gli esiti dei lavori dei Tavoli tecnici saranno raccolti in un documento finale e saranno presentati in un evento pubblico, presumibilmente a fine anno 2026;
 4. di demandare a successivi atti della Struttura competente la definizione di eventuali oneri correlati all'acquisizione di pareri tecnico-specialistici e delle relative coperture finanziarie, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.